

Si infiamma il dibattito
sulla centrale
da alimentare
con scarti vegetali

● **ALESSANO.** «L'impianto a biogas è troppo vicino ai centri abitati, meglio non autorizzarlo». Il Movimento 5 Stelle soffia sul fuoco della protesta sulla possibile apertura di una centrale a biomasse che dovrà sorgere accanto alla statale 275, adiacente all'ex manifattura tabacchi. È dei giorni scorsi l'intervento della portavoce pentastellata in consiglio comunale, **Jessica Torsello**, che ha chiesto di fare chiarezza sul progetto. Il sindaco **Francesca Torsello** (Pd) ha risposto che si tratta di un'iniziativa privata, che la pratica era all'esame degli uffici e che se non ci fossero state incongruenze il Comune avrebbe dato parere favorevole.

«L'impianto che si vuole realizzare - stigmatizza il capogruppo 5 Stelle in consiglio regionale **Antonio Trevisi** - è una tecnologia la cui valutazione è basata su logiche esclusivamente imprenditoriali. Dalle carte progettuali - prosegue - oltre agli errori tecnici si evince che si tratta di un impianto



IL PROGETTO
L'area in cui dovrebbe sorgere l'impianto per il biogas e il municipio di Alessano

ALESSANO IL MOVIMENTO CINQUE STELLE TORNA ALL'ATTACCO E CHIEDE PIÙ CAUTELA. «SOTTOVALUTATI I RISCHI AMBIENTALI, BISOGNA VERIFICARE GLI EFFETTI»

«L'impianto a biogas minaccia Tricase»

Allarme del consigliere regionale Trevisi: «Troppo vicino a tre centri abitati. Il Comune valuti prima del via libera»

a biogas da colture dedicate che dovrebbe nascere a circa 800 metri da Lucugnano. Il secondo centro abitato sarebbe Tricase, a circa un chilometro, infine Alessano a 1,6 chilometri. Ritengo preoccupanti tali brevi distanze - rimarca - e mi

domando cosa possa succedere in futuro nel caso di una richiesta di ampliamento o potenziamento».

I grillini hanno annunciato un'interrogazione in consiglio comunale. «Le dichiarazioni del sindaco - prosegue Trevisi - non sono

delle più confortanti, poiché sembra che l'Amministrazione abbia un atteggiamento quasi rinunciatario verso la realizzazione di tale tipologia di progetti, sottovalutando i rischi ambientali dovuti alle emissioni odorigene e all'uti-

lizzo del biodigestato. È inoltre preoccupante il fatto che non sia prevista alcuna conferenza dei servizi, in quanto il proponente ha chiesto una procedura autorizzativa semplificata che non consentirà una scrupolosa valu-

tazione pubblica degli effetti sul territorio. Ci batteremo perché l'iter non si chiuda velocemente - concludono Trevisi e Jessica Torsello - riteniamo che sia necessario valutare con attenzione il progetto». [m.c.]

CORSANO PIERLUIGI CIARDO PROPONE UN CONCORSO

«Il borgo antico da valorizzare con le migliori idee»

● **CORSANO.** «Un concorso di idee per la riqualificazione del centro storico». La proposta è del consigliere di maggioranza **Pierluigi Ciardo**, che suggerisce di attivare un bando per la progettazione del centro secondo le possibilità offerte dall'articolo 156 del Nuovo codice degli appalti.

«È una pratica diffusa e consolidata delle amministrazioni comunali - spiega Ciardo - aspettare il finanziamento prima di avviare la fase di progettazione dell'opera pubblica. È vero, ci sono poche risorse e l'ufficio tecnico è sotto organico, ma il concorso di idee potrebbe essere una soluzione per far nascere proposte interessanti, per accendere il dibattito nel paese, coinvolgere i giovani progettisti, magari le università e, soprattutto, per progettare un'opera attenta

e oculata avendo a disposizione più tempo per farsi trovare pronti per i finanziamenti. Ho chiesto alla Giunta - continua - di mettere a disposizione un congruo premio, come previsto nella procedura del concorso di idee, al fine di coinvolgere quanti più partecipanti possibili per stimolare le idee e le proposte sulla valorizzazione del centro storico e anche su una possibile idea di fruizione del castello baronale. Lo spazio di azione sarebbe ampio e i benefici molteplici.

«A Corsano, le vie Umberto I, Baglivo, Principe di Piemonte, Principe Amedeo, Licchetta e Santa Sofia se valorizzate costituirebbero "strade di borgo autentico", integrandole alla presenza del castello baronale poi - conclude - non avremmo nulla da invidiare ai paesi limitrofi». [m.c.]

TAURISANO PROVVEDIMENTO DELLA PROCURA DOPO LE INDAGINI

Abusi su un ragazzino? In carcere presunto pedofilo

L'accusa: regali a un 15enne in cambio di prestazioni sessuali

● **TAURISANO.** Prestazioni sessuali da un 15enne in cambio di un orologio e di un telefono. **Ennio Rizzello** (nella foto), 57enne di Taurisano, mercoledì sera è stato arrestato con la pesante accusa di violenza sessuale aggravata continuata.

La vicenda che vede coinvolto l'uomo è iniziata nel 2015. Secondo la ricostruzione degli investigatori, il 57enne ha avvicinato il ragazzino nei giardini della villa comunale. Dopo alcuni giorni di incontri sporadici, lo ha invitato a casa sua per guardare film e fare quattro chiacchiere, soprattutto per ottenere la sua fiducia. Da lì a chiedere e ottenere qualcosa in più il passo è stato breve. In cambio delle prestazioni sessuali, il 57enne ha offerto al ragazzino un orologio e un telefono cellulare.

Dopo qualche mese, il 15enne ha deciso di interrompere il rapporto con l'uomo. Rizzello, per tutta risposta, lo ha minacciato con un coltello. Nel frattempo i genitori dell'adolescente, venuti a

conoscenza della presenza del 57enne nella vita del figlio, grazie alle confidenze di alcuni coetanei, sono riusciti a farsi raccontare tutto dal ragazzo e si sono presentati dai carabinieri per denunciare l'accaduto. Le indagini sono scattate immediatamente. Su disposizione del sostituto procuratore **Carmen Ruggiero**, il 15enne è stato ascoltato in modalità protetta con l'ausilio di uno psicologo. Sulla scorta delle testimonianze e degli elementi raccolti dai militari, il pubblico ministero ha chiesto e ottenuto dal giudice per le indagini preliminari l'ordinanza di custodia cautelare a carico dell'uomo. Gli investigatori hanno ritenuto concreto il pericolo che il 57enne potesse commettere abusi su altri minori.

Dopo le formalità di rito, i militari hanno accompagnato Rizzello nel carcere di Lecce, dove ora si trova a disposizione dell'autorità giudiziaria. [m.c.]



Ruffano Solidarietà nel ricordo del piccolo Diego

● **TORREPADULI (RUFFANO).** Una grande festa di beneficenza nel giorno del compleanno di Diego Saponaro. Avrebbe compiuto oggi cinque anni il bimbo di Torrepaduli, affetto dalla Sindrome di Crouzon e dalla Malformazione di Chiari, morto lo scorso 30 maggio al «Gemelli» di Roma. Un calvario di oltre 140 interventi per il bambino e la sua famiglia, che ha deciso di organizzare una grande manifestazione di piazza dedicata ai più piccoli. A partire dalle 18, l'appuntamento è in largo San Rocco dinanzi al santuario. Tanto divertimento con i giochi di strada, i gonfiabili e la musica de I Malia con l'obiettivo di raccogliere fondi da devolvere all'associazione «Lollo 10», l'organizzazione no profit che aiuta le famiglie dei piccoli ricoverati di Oncologia pediatrica e Neurochirurgia infantile del policlinico romano. [g.m.]

PARABITA IL MANCATO INGRESSO DI CACCIATORE IN CONSIGLIO

Surroga «boicottata» l'ira dell'Udc sul sindaco

● **PARABITA.** «Nei confronti di Cacciatore discriminazioni da parte del sindaco». Il segretario provinciale dell'Udc **Totò Ruggeri** interviene in difesa di **Alberto Cacciatore**, segretario del partito a Parabita. Mercoledì l'esponente Udc avrebbe dovuto entrare in Consiglio subentrando alla dimissionaria **Maria Concetta Toma**, ma il sindaco e quasi tutta la maggioranza non si sono presentati, facendo saltare la convocazione (Consiglio riconvocato per oggi alle 13). «Che Alberto Cacciatore sia persona non gradita al sindaco e alla sua maggioranza - afferma Ruggeri - lo avevamo capito da tempo, ma lo sgarbo istituzionale consumato ancora una volta nei

suoi confronti è di una gravità inaudita, che non esclude da parte nostra iniziative più appropriate. Un sindaco che dovrebbe essere primus inter pares non può continuare nella sua azione discriminatoria nei confronti di Cacciatore, il cui torto è quello di aver svolto coerentemente e diligentemente la sua azione politico-amministrativa nel denunciare gli errori di un'amministrazione oramai al collasso». Per Ruggeri, Cacciapaglia «avrebbe fatto meglio a dimettersi dopo gli episodi che hanno visto coinvolto un suo assessore in indagini della Procura, e non rimanere al suo posto sapendo che alla sua elezione hanno concorso anche i voti del suo ex rappresentante». [p.t.]

SPECCHIA ULTIMATO IL RESTAURO DELLE OPERE PITTORICHE SCOPERTE PER CASO ALLE SPALLE DELL'ALTARE

Tornano a splendere gli antichi affreschi della Confraternita di Sant'Antonio



SVELATI Gli affreschi seicenteschi restaurati

● **SPECCHIA.** Tornano all'antico splendore gli affreschi della chiesa della Confraternita di Sant'Antonio da Padova e della Santissima Trinità. Conclusi i lavori di restauro della serie di dipinti risalenti al 1626: preziosa l'opera certosina del maestro restauratore **Dario Taras** svolta con l'ausilio dello storico dell'arte **Giovanni Giangreco**. Scoperta in maniera del tutto casuale, la serie di affreschi è posizionata alle spalle dell'altare maggiore. Il complesso pittorico si sviluppa su due scene simmetriche: due Santi domenicani, in ginocchio davanti ad altrettanti altari, ammirano, quello a sinistra, la Madonna col Bambino entro un gruppo di nuvole, probabilmente l'apparizione della Vergine a S. Domenico, quello a destra, il Crocifisso, probabilmente a S. Tommaso. Elementi che, uniti a quelli che compongono l'ambiente dei dipinti, sono tipici degli arredi murari degli ordini mendicanti. Sul lato in basso a sinistra dei dipinti si possono leggere le iniziali dell'autore, V.C. I lavori sono stati eseguiti sotto l'egida della Soprintendenza per i Beni architettonici. [g.m.]

CORSANO PIERLUIGI CIARDO PROPONE UN CONCORSO

«Il borgo antico da valorizzare con le migliori idee»

● **CORSANO.** «Un concorso di idee per la riqualificazione del centro storico». La proposta è del consigliere di maggioranza **Pierluigi Ciardo**, che suggerisce di attivare un bando per la progettazione del centro secondo le possibilità offerte dall'articolo 156 del Nuovo codice degli appalti.

«È una pratica diffusa e consolidata delle amministrazioni comunali - spiega Ciardo - aspettare il finanziamento prima di avviare la fase di progettazione dell'opera pubblica. È vero, ci sono poche risorse e l'ufficio tecnico è sotto organico, ma il concorso di idee potrebbe essere una soluzione per far nascere proposte interessanti, per accendere il dibattito nel paese, coinvolgere i giovani progettisti, magari le università e, soprattutto, per progettare un'opera attenta

e oculata avendo a disposizione più tempo per farsi trovare pronti per i finanziamenti. Ho chiesto alla Giunta - continua - di mettere a disposizione un congruo premio, come previsto nella procedura del concorso di idee, al fine di coinvolgere quanti più partecipanti possibili per stimolare le idee e le proposte sulla valorizzazione del centro storico e anche su una possibile idea di fruizione del castello baronale».

Lo spazio di azione sarebbe ampio e i benefici molteplici.

«A Corsano, le vie Umberto I, Baglivo, Principe di Piemonte, Principe Amedeo, Licchetta e Santa Sofia se valorizzate costituirebbero "strade di borgo autentico", integrandole alla presenza del castello baronale poi - conclude - non avremmo nulla da invidiare ai paesi limitrofi».

[m.c.]

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

